



PROVINCIA di PISA
Gruppo Consiliare UDC
Consigliere capogruppo
Maurizio Lucchesi

Al Presidente della Provincia
All'Assessore all'Ambiente
Al dirigente del Dipartimento del Territorio Paci Brunello
Al Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile ed Energia Pioli Laura
Alla Conferenza dei Servizi indetta per il progetto di pirogassificazione
presentato da Waste Recycling.

Oggetto : richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di pirogassificazione presentato da Weste Resycling, comune Castelfranco di Sotto.

Io sottoscritto consigliere provinciale del gruppo UDC Maurizio Lucchesi premetto quanto segue:

è in elaborazione il Piano Interprovinciale dei Rifiuti il quale:

- **gestirà il fabbisogno** del ciclo dei rifiuti dell'ATO Costa
- **dovrà tenere di conto degli impatti** sul territorio non solo delle grosse strutture d'incenerimento, ma anche delle piccole le quali potranno essere molto più pericolose delle grandi in quanto non controllate o insufficientemente controllate nelle emissioni in atmosfera;
- **gestirà per il futuro la materia dei rifiuti ed Piano non può essere scavalcato** da autorizzazioni rilasciate parallelamente durante la sua elaborazione, in quanto renderebbero inappropriate le direttive, le analisi e lo sviluppo del Piano stesso, rendendo impossibile, sbagliata o scorretta la sua approvazione;

non è stata valutata e motivata la compatibilità di tre inceneritori nel raggio di 10 km Castelfranco di Sotto, Pontedera, Vicopisano, i cui progetti sono in attesa di approvazione

non sono state fatte le valutazioni dei carichi di sostenibilità delle emissioni, infatti nuovi trattamenti termici di rifiuti nel comprensorio del cuoio, che è già fortemente vessato da fattori inquinanti, andranno a gravare sui carichi delle emissioni esistenti; infatti la nuova struttura si sommerà alle strutture impattanti ed inquinanti già esistenti quali: tre discariche dismesse, ma ancora attive, l'Ecoespanso, i due megadepuratori Aquarno e Cuoidepur (tra i più grandi d'Europa), attività inquinanti minori, ma non per questo da sottovalutare, tipo il depuratore di Ponte a Cappiano, Organazzoto le zone industriali, le imprese per il trattamento del cuoio, le concerie ed altre aziende che rientrano persino nella direttiva Seveso, ecc.....

non sono state fatte le valutazioni di compatibilità tra le nuove strutture d'incenerimento ed i prodotti biologici e di qualità, e delle numerose aziende produttrici presenti ed operanti nelle zone limitrofe;

non è stata valutata la congruità economica tra l'azienda che produrrà lucro per incenerire e le molte altre di carattere agroalimentare e l'indotto che potrà avere gravi danni con perdite di reddito, posti di lavoro, qualità di prodotto e d'immagine;

non è stata considerata la perdita di valore di alcune centinaia di abitazioni circostanti all'impianto del pirogassificatore perderanno valore e l'ente autorizzante (la Provincia) potrebbe essere il soggetto che dovrà risarcire il danno in quanto l'impianto in questione è contiguo a zone densamente abitate;

non è stata fatta la Valutazione d'Incidenza, indispensabili per legge, perché l'impianto di incenerimento di Castelfranco nascerà a poche decine di metri dal SIC (Sito di Interesse Comunitario) delle colline delle Cerbaie ed inciderà con le emissioni su quel territorio;

che quasi venti soggetti politici facenti parte delle liste civiche del comprensorio del cuoio dei partiti di quasi tutto l'arco costituzionale della zona si sono espressi contrari alla realizzazione dell'impianto nel documento inviato a tutti gli enti di competenza il 17 febbraio 2011 Amministrazione Provinciale di Pisa compresa

il comune di Castelfranco di Sotto con delibera di giunta n° 45 del 09/04/2011 all'unanimità con voto negativo si è espressa contrario alla realizzazione dell'impianto di pirogassificatore;

il comune di Castelfranco di Sotto con delibera n. 11 del 19/04/2011 approva e si fa proprio il documento di contrarietà al pirogassificatore deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 45 del 09 aprile 2011;

la Giuria dei Cittadini del processo partecipativo "Insieme per capire insieme per decidere", con deliberazione finale del 09 aprile 2011, con voto unanime hanno espresso orientamento contrario all'impianto

la giuria è stato l'organo essenziale del percorso partecipativo proposto dalla provincia di Pisa al comune di Castelfranco di Sotto ai fini di una valutazione finale, con costo di circa Euro 130.000,00. **Una valutazione e un costo non indifferenti che la PROVINCIA deve tenere di conto, altrimenti avrebbe fatto fare una assurda distrazione di capitale ai bilanci degli enti inutile perdita di tempo di energie per decine di soggetti coinvolti all'uopo e la CONFERENZA DEI SERVIZI non può ignorare, ma considerare come parere essenziale;**

deve essere presa in considerazione la lettera che 165 medici hanno inviato nel febbraio scorso al Presidente della Provincia ed ai sindaci dicendo no all'incenerimento dei rifiuti per i rischi che producono disincentivando il proliferare di qualsiasi struttura di trattamento termico dei rifiuti.

A seguito dell'articolo pubblicato sul quotidiano de "La Nazione" in data 21/05/2011, **l'Assessore all'Ambiente della provincia di Pisa in una dichiarazione**, associata alla presentazione del progetto della Waste Recycling, **consapevolizza i cittadini sulla necessità degli impianti di trattamento termico dei rifiuti, come più volte ha fatto in sede di Commissione Consiliare o nel Consiglio Provinciale stesso.** La dichiarazione fa preoccupare fortemente sulla imparzialità politico-amministrativa dell'assessorato giustificando la posizione in maniera frettolosa senza considerare altre soluzioni molto più sicure, rispettose della salute e dell'ambiente quali la raccolta differenziata, il riciclo dei materiali conferiti ecc.. .

Alla luce di quanto esposto:

INVITO

LA CONFERENZA DEI SERVIZI a prendere in considerazione le memorie sopra esposte.

INVITO fortemente

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE a:

- prendere in considerazione quanto sopra esposto;

- farsi interprete e sostenere in sede di conferenza dei servizi il documento approvato dalla Giuria dei Cittadini, contrario al progetto Waste Recycling, come atto indispensabile per l'approvazione ;
- prendere in considerazione e sostenere con determinazione le delibere della Giunta e del Consiglio comunale del comune di Castelfranco di Sotto;
- valutare altre soluzioni molto più sicure, rispettose della salute e dell'ambiente, da sostenere anche in sede di elaborazione del Piano dei Rifiuti Interprovinciale, quali la raccolta differenziata, il riciclo dei materiali. Essendo chiaro che il business del presente e del futuro è sia il conferimento in discarica sia il trattamento termico dei rifiuti, come è chiaro che è anche la soluzione più semplice mentre la produzione di energia alternativa non è altro che un accessorio di interesse secondario come risulterebbe nel caso di Waste Recycling.

Distinti saluti,

Pisa, lì 23 maggio 2011

Consigliere Provinciale gruppo UDC
Maurizio Lucchesi